

## DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza della Società **ENILIVE S.p.A** in data 27.08.2025, acquisita con prott. AdSPMAS nn. 17445 - 17446, e successive integrazioni del 28.08.2025 acquisite con prott. AdSPMAS nn. 17594 e 17595 e del 16.10.2025 con prot. AdSPMAS n. 20934.

**Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex artt. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto "BIOJET" (intervento A), consolidamento conservativo fondazioni esistenti e posizionamento "ITEM BIOJET" (int. B), consolidamento conservativo fondazioni esistenti per realizzazione futuro adeguamento dell'unità di IDRODEOSSIGENAZIONE (int. C), Via dei Petroli 4 – 30175 Porto Marghera (VE), Fg. 6 mapp. 389.**

Rif. SUAP per P.d.C.: REP\_PROV\_VE/VE-SUPRO/0466682 del 16/06/2025

Codice pratica: 11403240960-11062025-1550

### IL DIRETTORE

**VISTA** la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

**VISTO** il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

**VISTO** il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

**VISTI** i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *"Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *"Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata"*;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto “Porto di Venezia Rodigino”;

**VISTO** il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

**VISTA** la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *“Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024”*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *“l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale”*;

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 12 c.2 del DPCM 40/2024 *“L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione unica ZLS vi provvede in esito ad apposita conferenza dei servizi in applicazione degli articoli 14 bis e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n 241”*;

**ATTESA** la richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/1994 e la richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per *“nuovo impianto “BIOJET” (intervento A), consolidamento conservativo fondazioni esistenti e posizionamento “ITEM BIOJET” (int. B), consolidamento conservativo fondazioni esistenti per realizzazione futuro adeguamento dell'unità di IDRODEOSSIGENAZIONE (int. C), Via dei Petroli 4 – 30175 Porto Marghera (VE)”*, formalizzate da **ENILIVE S.p.A.** in data 27.08.2025 con note acquisite dalla Scrivente con prott. AdSPMAS nn. 17445, 17446, e integrazioni del 28.08.2025 acquisite con prott. AdSPMAS nn. 17594 e 17595 e del 16.10.2025 con prot. AdSPMAS n. 20934;

**VALUTATA** la compatibilità dell'intervento in oggetto con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e sue revisioni annuali;

**VALUTATA** la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

---

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

**VISTO** il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S.;

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

**CONSIDERATO** che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1404 del 03.09.2025** l'**AdSPMAS** ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

**CONSIDERATO** che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **21205 del 20.10.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di **45 giorni** entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

**CONSIDERATA** la richiesta di integrazione documentale da parte del Comune di Venezia (prot. n. 581615 del 31.10.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 21887 del 31.10.2025) trasmesse in data 03.11.2025 prot. AdSPMAS n. 21972.

**CONSIDERATA** la richiesta della Regione Veneto - Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese, prot. 607675 del 05.11.2025, acquisita dalla Scrivente con prot. 22131 del 05.11.2025, si ritiene di invitare alla medesima conferenza la competente Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) al fine di verificare la conformità dell'intervento in oggetto a quanto già autorizzato con il Decreto interministeriale n. 17448 del 21.12.2018;

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*

**CONSIDERATO** che in data 07.11.2025 con prot. AdSPMAS n. 22308 è stata convocata in conferenza di servizi la *Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)* come richiamato al punto precedente;

**CONSIDERATE** le integrazioni ricevute da parte della società ENILIVE S.p.A. con prott. AdSPMAS nn. 23411 e 23413 del 20.11.2025 (trasmesse con prot. AdSPMAS n. 23449 del 20.11.2025, con comunicazione del nuovo termine perentorio per la ricezione delle determinazioni fissato per il giorno 20.12.2025);

**VALUTATO** che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento, con condizioni, prescrizioni e osservazioni che non comportano modifiche al progetto, ad eccezione del Comune di Venezia che ha espresso parere contrario sotto il profilo urbanistico;

**CONSIDERATO CHE** in ambito portuale, così come definito dal vigente PRP per Porto Marghera, la competenza pianificatoria urbanistica è rimessa *ex lege* esclusivamente in capo alla scrivente Autorità, di talché il parere negativo reso dal Comune risulta superabile in quanto si esprime su materia che esula dalla propria competenza;

Nel seguito vengono richiamati i pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi:

- **COMUNE DI VENEZIA:** prot. n. 668913 del 15.12.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 25477 del 15.12.2025, esprime parere favorevole ai fini idraulici e ambientali e parere contrario sotto il profilo urbanistico;
- **P.I.OO.PP. - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 – Tecnico per la Regione Veneto, Sezione antquinamento): prot. n. 47955 del 17.12.2025, acquisito il 17.12.2025 con prot. AdSPMAS n. 25859, rilascia parere favorevole;
- **Capitaneria di porto di Venezia** – Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Personale M.mo e Attività Marittime, Sezione Demanio e Contenzioso: prot. n. 42773 del 18.12.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 26105 del 18.12.2025, comunica che non rileva elementi ostativi per i profili di competenza, in quanto le opere proposte ricadono integralmente all'interno del perimetro dello stabilimento industriale - al di fuori della fascia di rispetto dei 30 metri dal confine del demanio marittimo - risultando esse fisicamente separate dalla port facility e non interferenti con la navigazione e con le condizioni di sicurezza del traffico nel canale Vittorio Emanuele III.
- **S.I.F.A. – Sistema Integrato Fusina Ambiente:** prot. n. 1344/25 del 19.12.2025, e acquisito con prot. AdSPMAS n. 26234 del 19.12.2025, esprime parere favorevole;
- **REGIONE del VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese: prot. n. 688141 del 22.12.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 26409 del 22.12.2025, comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società ENILIVE S.P.A. dell'Autorizzazione Unica di

*cui all'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40, per l'esecuzione degli interventi di cui trattasi, fatto salvo il rispetto di alcune osservazioni e prescrizioni;*

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

**CONSIDERATO CHE**, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza, il parere contrario del Comune di Venezia che evidenzia come il progetto risulti "in contrasto con la vigente strumentazione urbanistica generale in quanto non è conforme all'art. 28ter della Variante Urbanistica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 28/11/2025 avente ad oggetto "Variante n. 107 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, per il cambio di Zona Territoriale Omogenea da D/V e VUA a D-PE in ambito Porto Marghera finalizzata alla realizzazione del Parco dell'idrogeno e delle Energie Innovative e Rinnovabili." in quanto l'intervento proposto risulta avere una altezza massima pari a mt 54,51 superiori all'altezza massima prevista per la Z.T.O. D – PE fissata dall'art. 28ter delle N.T.A. e pari a 30 mt" non è da considerare nella presente istruttoria;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica confluiscano tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

**ATTESO** il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

## DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per

---

*Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i*

l'approvazione del progetto relativo all'istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. per "un nuovo impianto "BIOJET" (intervento A), consolidamento conservativo fondazioni esistenti e posizionamento "ITEM BIOJET" (int. B), consolidamento conservativo fondazioni esistenti per realizzazione futuro adeguamento dell'unità di IDRODEOSSIGENAZIONE (int. C), Via dei Petroli 4 – 30175 Porto Marghera (VE)", e per l'effetto,

## RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per il progetto relativo al "un nuovo impianto "BIOJET" (intervento A), consolidamento conservativo fondazioni esistenti e posizionamento "ITEM BIOJET" (int. B), consolidamento conservativo fondazioni esistenti per realizzazione futuro adeguamento dell'unità di IDRODEOSSIGENAZIONE (int. C), Via dei Petroli 4 – 30175 Porto Marghera (VE)", con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

All'interno dell'autorizzazione unica ZLS, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono:

- l'autorizzazione all'esecuzione dell'opera in ambito portuale (ai sensi dell'art. 5 c. 5-bis L. 84/94);
- il Permesso di Costruire (P.d.C.) (ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001);
- la verifica di compatibilità idraulica (ai sensi della 152/2006);
- la verifica vincolo idrogeologico (ai sensi del DLS 152/2006);
- la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ENAC (ai sensi ex art. 709 co. 2 del Cod. Nav.).

Si ricorda che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio della presente Autorizzazione Unica ZLS, quello di ultimazione lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.

È fatto obbligo di trasmettere alla Scrivente le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via pec all'AdSPMAS e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo  
Antonio Revedin

### Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo  
e-mail: [urbanistica@port.venice.it](mailto:urbanistica@port.venice.it) tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.  
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.  
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i